

«Grave attacco ai lavoratori Neos». Sciopero



LA PREALPINA
6 Febbraio 2019

Il terzo Boeing 787 Dreamliner della compagnia Neos

MALPENSA - Neos, la Fit-Cisl preannuncia lo sciopero: «Dalla compagnia un grave attacco alla tutela dei lavoratori». L'accusa arriva da Gaetano Cannisi, segretario del Presidio di Varese della Fit-Cisl, dopo che lunedì in prefettura si è tenuto l'incontro in seconda fase della procedura di raffreddamento tra l'organizzazione e l'azienda. «La Neos, rappresentata dal suo avvocato, ha apertamente dichiarato, in presenza del prefetto, di non voler stabilire alcun tipo di relazione sindacale», sottolinea Cannisi: «La Fit-Cisl ritiene quanto accaduto un gravissimo attacco ai diritti dei lavoratori e non in linea con i principi democratici di un Paese sviluppato come l'Italia». Ecco perché il sindacato annuncia che «a breve sarà indetta la prima azione di sciopero sul territorio di Malpensa», dove Neos Air ha la sua base principale oltre che la sua sede (a Case Nuove). Cannisi ricorda anche la condanna da parte

del Tribunale di Busto Arsizio, contro cui la compagnia aerea ha opposto ricorso in appello, «in materia di tutela della maternità e della paternità», con il giudice che «il 23 luglio scorso ha accolto la nostra tesi e condannato la Società al ripristino immediato del diritto inviolabile delle lavoratrici/lavoratori all'esonero dal lavoro notturno». Nel frattempo, ieri la compagnia ha annunciato l'accordo sottoscritto con Viastat Inc., società di comunicazione globale, per dotare i Boeing 787 Dreamliner della flotta con il servizio di connettività in-flight ad alta qualità per navigare in aereo. «Il nostro percorso è orientato all'eccellenza dell'esperienza di bordo», afferma l'amministratore delegato Carlo Stradiotti, «con i 787 Dreamliner offriamo il miglior modo per volare, si arricchirà anche di una connessione ad alta qualità e affidabilità».

A. Ali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA